

COMUNE DI MUZZANO

Provincia di Biella

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Enrica Spinardi

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Muzzano, nominato con delibera consigliere n. 10 in data 29 aprile 2022,

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta Comunale in data 15 /11/2023 i cui allegati obbligatori sono i seguenti indicati

nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2023;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (non applicabile) ;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024/2026;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 4 del 17/4/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

La gestione dell'anno 2022:

a) si è chiusa con un risultato positivo di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

Fondi accantonati	= Euro 15.735,51
Fondi vincolati	= Euro 58.065,50
Fondi destinati ad investimenti	= Euro 0,00
Fondi disponibili	= Euro 18.973,17
Totale risultato di amministrazione	= Euro 92.774,18

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre 2022 presenta i seguenti risultati:

	2022
Disponibilità	250.772,27
Di cui cassa vincolata	ZERO
Anticipazioni non estinte al 31/12	ZERO

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Le previsioni di competenza risultano rispettare il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Non dovendo provvedere al pagamento di spese finanziate con il fondo nell'immediato, l'Ente ha deciso di valutare la necessità di tale fondo in sede di approvazione del conto consuntivo 2023.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2024 -2026

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono evidenziati nelle tabelle allegate al bilancio di previsione 2024-2026.

4. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa è finanziato con la previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi descritta nella Nota integrativa.

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:

- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un obbligazione giuridica perfezionata;
- da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
- la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

L'Ente per quanto concerne il 2024,2025 e 2026, non ha previsto il ricorso all'indebitamento per finanziare le spese di investimento.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione deve indicare come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011) nella forma semplificata.

7.2 Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 deve essere approvata con specifico atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

8. Verifica della coerenza esterna

La normativa sul saldo di finanza pubblica è stata soppressa. Non vi è più, pertanto, l'obbligo della verifica della coerenza delle previsioni di bilancio con l'obiettivo di saldo di finanza pubblica. E' ora richiesto che il saldo della gestione di competenza sia **non negativo**.

Dal confronto fra entrate e spese finali (incluso nelle entrate finali anche il fondo pluriennale vincolato di entrata) risulta che il saldo tra di esse per il triennio 2024-2026 è pari a zero.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate le principali voci di bilancio con particolare riferimento al 2024. Si rinvia alla Nota Integrativa per i relativi dettagli.

In particolare, la spesa per il personale prevista per gli esercizi 2024-2026, è in continuità con la situazione attuale, non sono previste modifiche.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale,

quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

I calcoli sono stati effettuati su base forfetaria, applicando agli stanziamenti il complemento a 100 della % media degli incassi nel quinquennio precedente come descritto nella Nota Integrativa e nei prospetti predisposti dall'ente.

E' necessario procedere in corso di esercizio al controllo della congruità di tali importi.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2024 in **2000,00** euro,

per l'anno 2025 in **2000,00** euro,

per l'anno 2026 in **2000,00** euro,

rispetta i limiti previsti dall'articolo 166 del T.U.E.L. e quelli previsti dal Regolamento di Contabilità.

Inoltre è stato previsto per il 2024 un fondo riserva di cassa pari a euro 4000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2023 l'ente non ha esternalizzato. L'ente non ha adottato provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate, non ricorrendone i presupposti. Per gli anni dal 2024 al 2026, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

E' previsto per il 2024 un fondo riserva a favore di società partecipate in perdita di euro 1000,00.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale,

68.070,35 per l'anno 2024,

68.070,35 per l'anno 2025,

18.106,05 per l'anno 2026

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

INDEBITAMENTO

Si ricorda che l'ente in data 18.8.2023 ha sottoscritto un contratto di finanziamento di euro 100.000,00 per la riqualificazione del centro storico di durata ventennale con inizio ammortamento a partire dal 1.1.2024. Per il periodo 2024/2026 non sono previsti ulteriori finanziamenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

- che le previsioni di entrata e spesa corrente, complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate in corso d'esercizio relativamente alle seguenti voci, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

entrate	spese
proventi per accertamenti tributari anni progressi	fondo crediti di dubbia esigibilità

Si propone il termine del 30/7/2024 per la verifica delle entrate e della congruità del fondo.

Riguardo agli obiettivi di risultato di competenza

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2024, 2025 e 2026, un risultato di competenza non negativo.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge. Si invita l'Ente a monitorare costante i definitivi flussi di entrata e di uscita.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni del presente parere, il revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art 162 del TUEL e dalle norme del D.LGs n. 118/2001 e dai principi contabili applicati allegati al predetto decreto;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime pertanto parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

4 dicembre 2023

Organo di revisione

Maria Enrica Spinardi